

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 = Semestre L. 8 = Trimestre L. 4
per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 - In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea
Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea - Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30
PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGLER. Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova.

ELEZIONI GENERALI POLITICHE 1895

IL RACCONTO DELLA DOMENICA

BALLOTTAGGIO 2 GIUGNO

Il nostro Candidato PASQUALE COLPI

Alla vigilia dell'ultima prova rivoliamo agli elettori un ultimo appello.

Votate tutti per *Pasquale Colpi*.

L'astensione dall'urna è in questi frangenti né più né meno che una diserzione dalla bandiera.

ELEZIONE DI BALLOTTAGGIO

Collegio di Padova

IL NOSTRO CANDIDATO

Pasquale Colpi

Nulla o poco ci resta da aggiungere a quanto abbiamo detto nei giorni scorsi per raccomandare il candidato nostro e della *Savoja*

PASQUALE COLPI.

Gli elettori di Padova hanno avuto occasione di giudicarlo nelle varie cariche da lui coperte.

PASQUALE COLPI

Alieno da quelle specie di *réclames* da quarta pagina come sono in generale i troppo frequenti, e troppo noiosi discorsi elettorali, fa consistere il suo programma in una operosità infaticabile al bene della sua città e dello Stato.

Alla sua dignitosa riserva corrisponde la sua fermezza di carattere: alla verbosità altrui egli oppone la sostanza dell'opera sua: non è prodigo di parole, ma è attivo nelle cose, ciò che più importa, e che, non o'è dubbio gli elettori di Padova sanno distinguere, come quelli che non si lasciano infiocchiare dai paroloni.

NOSTRI DISPACCI particolari

Interpellanze

ROMA, 1

(A) All'ufficio di presidenza della Camera sono già pervenute alcune interpellanze di Imbriani, Cavallotti ed altri.

I lavori della Camera

ROMA, 1

(A) È quasi ufficialmente confermato che il Governo chiederà che la nuova Camera tenga regolarmente due sedute al giorno fino all'esaurimento dei lavori più urgenti.

I reali a Roma

ROMA, 1

(A) S. M. il Re non si muoverà da Roma finché la Camera resterà aperta. Al contrario S. M. la Regina resterà nella Capitale solo fino alla fine di giugno.

Pel XX settembre

ROMA, 1

(A) Nell'ultimo consiglio dei ministri è stato discusso ed approvato un progetto di legge per la commemorazione ufficiale del 20 settembre prossimo.

Depositi postali

ROMA, 1

(A) Durante il mese di maggio si è avuto un nuovo notevole aumento nei depositi presso le casse postali di risparmio.

Infornata di senatori

Oltre all'infornata di senatori di imminente pubblicazione, un'altra se ne farà più tardi, durante le vacanze estive.

Movimento prefettizio

Il nuovo movimento dei prefetti, già annunciato, avrà luogo verso la metà di giugno.

Sagge parole

AGLI ELETTORI

Il «Corriere della Sera» di Milano, un giornale, col quale ci siamo trovati spesso in disaccordo nel giudicare la politica del ministero Crispi, scrive, a proposito dei ballottaggi di oggi, le seguenti parole, delle quali bisogna riconoscere la saggezza:

«Intanto, raccomandiamo nuovamente agli elettori moderati, anzi, a tutti gli elettori costituzionali, di non disertare il campo domenica prossima. La vittoria è più che sicura in tutti e tre i collegi se gli amici nostri faranno il loro dovere; ma sarà certa la sconfitta se molti non vorranno sacrificarsi a Milano in una bella giornata di sole, se altri continueranno a brontolare su differenze meno che accessorie di programmi politici, se altri ancora non ismetteranno di osservare che il candidato non è in tutto di loro gradimento, e che si potevano fare altre scelte e così via.

Chi ha fede nelle istituzioni che ci reggono, e che si tratta di difendere e conservare per il bene del paese, non ha da pensar più a questi minuti particolari della prima battaglia. Quando pure il Gabba, il Ferrario e il Beltrami non rappresentassero, oltre l'onestà stessa loro - primissimo requisito - nessun valore speciale di esperienza e di attitudini, essi rappresentano oggi l'articolo fondamentale della nostra fede politica: e quel che basta. Ma essi rappresentano pure, in un perno, una somma d'ingegno, di cultura, di pratica degli affari pubblici che ne fanno o ne faranno, non solo dei rappresentanti di Milano secondo le nostre idee, ma degli ottimi deputati. Chi potendo concorrere alla loro vittoria, aiutasse coll'astensione la vittoria dei loro avversari, mancherebbe al primo dei loro doveri di cittadino.»

Proprio così! Anche a Padova la situazione è la stessa.

O il disordine col candidato degli avversari alleato del Consiglio, o la restaurazione finanziaria e l'autorità delle leggi con

PASQUALE COLPI

candidato della Savoia e nostro.

L'opposizione della Camera

Fra i deputati di Opposizione, che sono già abbastanza numerosi a Montecitorio, hanno luogo continue conferenze, allo scopo di affiatarsi per le prossime lotte parlamentari.

Ser bra certo che l'Opposizione seguirà la seguente tattica:

Si asterrà dall'elezione del Presidente della Camera o voterà con schede bianche, se il candidato del governo sarà l'on. Biancheri.

Lotterà nell'elezione dei vice-presidenti e dei membri della Commissione generale del bilancio. Presenterà per la elezione di questa commissione una lista unica, che l'Opposizione costituzionale dovrà votare compatta.

Presenterà delle intrepidezze sulle ragioni che indussero il governo a sospendere da dicembre a giugno i lavori parlamentari; sul suo rifiuto di dare spiegazioni circa i fatti risultati dalla pubblicazione del plico Giolitti, e così via.

Appoggerà qualsiasi mozione venisse presentata in merito a ciò da altre parti della Camera.

Si opporrà alla riforma del regolamento interno della Camera finché non sia esaurita la questione morale mediante un voto della Camera stessa.

Elettori del Collegio di Padova!

La vostra scelta non può esser dubbia.

Volete un rappresentante largo di promesse ma corto nel mantenere? un candidato di opposizione, di quella opposizione guidata nelle circostanze in cui ci troviamo dalle ambizioni personali e dall'astio di partito.

Volete un rappresentante sollecito unicamente del bene pubblico, dell'ordine interno, e di una retta amministrazione dello Stato?

ELEGGETE PASQUALE COLPI

modello di virtù cittadine, strenuo difensore dei vostri interessi, uomo di poche parole ma di molti fatti.

BADIAMO ALLE SORPRESE!

Contro di noi lotta un partito pseudo-monarchico-repubblicano-radicalo.

In questi giorni dal partito avversario, s'è fatto un lavoro di propaganda sbalorditiva; assemblee, discorsi, conferenze hanno agitato, e seguiranno ad agitare fino all'ultima ora, le menti e gli animi degli elettori.

I galoppini, in veste d'apostoli, corrono le contrade, entrano nelle case e nelle botteghe, penetrano nelle officine per catechizzare - a danno di Colpi - i votanti di domani.

Queste imprese e queste arti né ci sorprendono né ci sgomentano. Noi confidiamo, in onta a tutte, nella vittoria, purché i nostri non riposino sugli allori del passato, sulla certezza d'una sconfitta, o d'una vittoria.

Se essi preferissero il riposo, si ricordino che ad essi soltanto sarebbe da imputare l'aspro rammarico.

Bisogna quindi lottare e strenuamente combattere se vogliamo la vittoria.

L'indolenza e l'indifferenza sarebbero delitti contro la Patria.

Badiamo quindi alle sorprese!

Un Umorista

Era un giovane robusto, tarchiato, dalla muscolatura d'acciaio, dalle forme taurine.

La grossa testa, coperta di capelli rossi in continua ribellione alle prescrizioni del galateo ed ai portati della civiltà, pareva la negazione dell'intelligenza e dell'arte.

Gli occhi, più che grigi, aveva verdissimi come se in essi si rispecchiassero le boscaglie del nativo Cadore, dalle quali egli era partito per scendere alla città grande e rumorosa, ricca di fascino e di paure, di seduzioni e di minacce che avevano vinta e innamorata la sua anima irrequieta.

Aveva lasciato i suoi monti senza nemmeno domandarsi che cosa andasse egli a fare tanto lontano, in mezzo a gente straniera ed a costumi nuovi: e camminando dietro a una speranza indefinita ed indeterminata come il suo spirito e come il suo pensiero.

Strano! Questo giovane che dimostrava all'aspetto tutte le attitudini per lavorare 10 ore al giorno con una scure nella mano poderosa - questo montanaro che pareva la incarnazione dell'uomo silvano di Leone Tolstoj, innamorato della vergine terra, refrattario, alle masculinate abitudini della vita cittadina - dopo un anno di tentativi, di prove, di ardui tentativi e di ripulse si trovava nell'ambiente più avvelenato, più tormentoso, più estenuante d'ogni altro: nel giornalismo.

Dalla serenità idilliaca e patriarcale dei boschi nativi, dove alla fantasia è ancora lecito il figurarsi un Tiro a un Mollbeo *sub tegmine facti* e dove i polmoni si dilatavano con una elasticità meravigliosa, egli s'era spinto nella settima bolgia; ove pare si concentrino e si scatenino le passioni liete e tristi del mondo civile; ove il martirio della intelligenza si acutizza fino alla ferocia.Più strano ancora! Egli, scambiò di pagare il suo tributo all'ambiente novissimo, rassegnandosi alla parte di canzonato, che ogni *intiziando* è tenuto a pagare, dopo un anno di noviziato si trovava dinanzi ad un tavolino, con una penna nella mano da spaccalegno, investito del mandato di canzonare il prossimo, riversando un'ondata di umorismo sulle vicende della commedia umana.

Quanti sacrifici, quanti sforzi gli sarà costata quella salita quasi inverosimile lungo una via disseminata di illusioni spezzate e di sogni infranti e di stremate energie?

Intanto egli - come si fosse servito di quelle sue braccia robuste - si era fatto largo nella folla che l'aveva da prima guardato indifferentemente o sarcasticamente, sussurrando il solito: Povero scrittore!!!

Ed era un umorista potente, inesauribile, irresistibile.

Aveva la «trovata» ora bircichina, ora terribile, ora semplicemente arguta o bonaria.

Mettesse egli in burla la politica o la scienza, la moda o la teologia, i bianchi, i rossi o i neri, una necessità di ridere prendeva il lettore, disarmando e atterrandolo anche lo spirito più pedantesco ed ipocondriaco.

Assomiglianza dei caricaturisti veri e nati tali, che accingendosi con la miglior volontà del mondo a tracciare un ritratto, sconfinano inconsapevolmente nella macchietta, caricando una tinta, allargando una curva, corrompendo una linea - così le impressioni che l'animo suo riceveva e riteneva, si formavano, passando per la penna sulla carta, fino a precipitare nel grottesco.

Ma senza astio, senza fiele, senza veleno: come una risata echeggiante tra i tronchi anosi del nativo Cadore.

Viveva facendo ridere! Sì che il suo nome correva circondato di popolarità nei caffè, nei salotti, nei circoli, dovunque la gente si raccoglie a dir male di sé stessa, calunniandosi allegramente.

I giornali di provincia forbicciavano di frequente i suoi morti, i suoi *calembours*; gli «uomini di morte» popolanti le sale di conversazione, pescavano nei suoi articoli a man salva, parafrasando la *refurtiva* per presentarla poi come loro merce; i buoni e rotondi bottegai lo leggevano a desinare finito, sottolineando le arguzie più vive con delle omeriche risate ed interrompendo la lettura con dei mormorii:

«Che bel matto!»

Aveva il suo pubblico, se non da lui creato, da lui certo raccolto e messo insieme intorno al giornale che si era assicurato la sua collaborazione.

Di questo suo pubblico, nessuno lo conosceva di persona, tanto egli viveva ritirato e passava senza chiasso e inosservato attraverso a quel mondo che pigliava in giro nei suoi articoli, scritti lussu, in un quinto piano, più vicino alle allodole che agli uomini: tanto a vita di questi che tutti giudicavano, costruendoselo, una fantasia, un *bohémien* scapigliato disordinato e gaudente, era rigidamente quasi monacalmente virtuoso.

Con sé aveva la sorella: una giovanetta patita, anemica, triste: l'antitesi di lui, così forte sano e prospero.

L'aveva voluta con sé, poiché i medici lo avevano sconsigliato di lasciarla nell'aria fina e leggiera, così i polmoni di lei erano deboli come fossero di carta velina.

Ma dopo pochi mesi di soggiorno in mezzo a quelle case alte, e soffocanti in gente di campagna, la giovanetta si era messa a letto dove andava deperendo rapidamente uccisa dal mal sottile.

Ed era in quella angusta camera disadorna al fianco della sorella malata, e tormentata dalla tosse, ch'egli doveva scrivere per far ridere, popolandosi la fantasia di figure grottesche, quasi tormentandosi l'anima con la penna che cercava la solita onda di vivacità, di umorismo di allegrezza.

Inespugnabile martirio: far ridere e sentirsi il pianto nella gola e la morte nel cuore!

Da qualche tempo il suo pubblico notava che la serenità dell'umorista andava esulando, sostituita dal sarcamo baffardo, acre, talvolta rabbioso.

Non era più l'onda chiara che si distendesse giococciamente; bensì la punta di un dente acuto ed implacabile.

L'aria avvelenata si era insinuata nei polmoni del figlio del Cadore; e questi adoperava la penna come un'arma per combattere quella società che lo costringeva, nella battaglia per l'esistenza, a ridere piangendo.

L'onesto uomo silvano si vendicava così, o gli pareva di vendicarsi.

La giovanetta moriva e l'asprezza dell'umorista si era fatta più viva.

Fin che un giorno al giornale non pervenne l'articolo consueto; e da quel giorno non ne arrivarono.

Il giovane montanaro era stato trovato morto al suo tavolino, dal quale il suo nome aveva spiccato fortunatamente il volo e sul quale era caduto con la bandiera: Ridere... e poi morire!

ANGIOLO CARRINI

CRONACA DELL'ESTERO

(Servizio speciale del COMUNE)

Inghilterra

Le navi italiane

Ci telegrafano da Londra:

Moltissima gente si è recata a Portland e Portsmouth per vedere le navi da guerra italiane.

La stampa inglese, salutando l'avvenimento pubblica articoli entusiastici sull'Italia e sulla sua bellissima flotta. Notevole un articolo dell'*officiosa Army and Navy Gazette* che giudica la flotta italiana la sola che possa competere per bellezza di navi colla flotta inglese.

Algeria

Un telegramma a Crispi

Abbiamo da Tunisi:

La colonia italiana ha spedito un telegramma, firmato da oltre 500 persone, all'on. Crispi, congratulandosi per il risultato delle ultime elezioni.

Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 1. - Un dispaccio del generale Duchesne annunzia che la prima brigata passò il fiume Komo e marcia verso Amparhibe.

LONDRA, 1. - Il *Times* ha da Tientsin: I giapponesi sgombrano la penisola di Liaotung. Il movimento sarà terminato entro dieci giorni.

LONDRA, 1. — *Comuni.* — Si respinge con 79 voti contro 27 la domanda di Dilke per la riduzione di 2,500 sterline sul credito relativo all'Uganda. La Camera si è aggiornata al 6 giugno.

VIENNA, 1. — *La Neue Freie Presse* ha da Lubiana: Dopo alcuni giorni di riposo, ieri alle ore 3,19 pom. si ebbe una breve, ma forte scossa di terremoto, e un'altra leggera alle ore 6 pom.

ATENE, 1. — Ieri l'altro e ieri furono avvertite forti scosse di terremoto con rombi sotterranei a Cefalonia. Nessun danno.

Elettori all'Urna!

Oggi siete chiamati ad esercitare il diritto più importante della nostra vita politica costituzionale; quello di eleggere un rappresentante alla nuova Camera dei deputati.

Vogliamo sperare che nessuno di voi trascurerà di compiere un atto, che, oltre ad essere un diritto è anche un sacrosanto dovere.

Non vi facciamo altre esortazioni, perchè ormai dovete avervi formato un criterio preciso di ciò che il paese ad alta voce reclama:

Politica poca!
Amministrazione regolata e buona!

Voi già sapete chi può assicurarvi questo vantaggio: che diciamo? questa necessità: è il candidato proposto dalla *Savoia*, da noi sostenuto ed appoggiato dalla cittadinanza libera, ma temperata di tutti i partiti, compresa la massima parte della classe operaia, non traviata da stolte teorie, non sedotta da fallaci promesse.

Guardatevi dalle insidie di chi altro non cerca, se non di sfruttare la vostra buona fede: un mandato legislativo, specie in tempi di sfacciato favoritismo, vale bene una promessa, cui si manca poi con facilità, sotto il comodo pretesto dei tempi mutati.

Ma le parole sono inutili senza il vostro concorso: nessuno manchi al voto di domani. Capite bene? nessuno, e votate tutti per l'uomo leale, per l'amministratore distinto, per il liberale monarchico di fede inconcussa

Pasquale Colpi.

Bibliografia

ING. QUALTIERO DI SPILLIMBERGO. — *Frammenti sulle principali questioni del giorno.*

Meglio tardi che mai: e vogliamo sperare che l'innata cortesia dell'autore - nostro egregio amico - vorrà perdonarci l'involontario ritardo nel far cenno di questa sua pubblicazione - che egli ci ha gentilmente favorito.

Il lavoro è di piccola mole - ma si legge assai volentieri per la varietà degli argomenti - e per l'originalità con cui sono trattati.

Vorremmo darne un sunto; ma ci riuscirebbe troppo lungo - perchè l'opuscolo non è che una serie di osservazioni finissime e argute - suggerite all'A. da uno studio paziente e costante sulle questioni economiche-religiose speciali che si vanno accumulando in questa fine di secolo. La forma è spigliata e brillante - e mostra nell'A. una gran pratica nel maneggio della lingua-patria. Noi raccomandiamo l'opuscolo agli amatori di scienze sociali - e speriamo che l'A. vorrà farsi vivo ancora - dilucidando - magari qualche punto di ciò che egli diciamo francamente - troppo alla rinfusa - ha raccolto in questo suo primo lavoro.

Don Pedro.

AGLI ELETTORI

Evidentemente sacro ineluttabile dovere degli elettori è di accorrere tutti, nessuno eccettuato, alle urne per combattere la candidatura radicale.

Il dilemma qui è chiaramente posato.

O l'ignoto, il disordine, la rovina finanziaria economica e politica votando per Alessio: o la pace interna ed estera garantita, garantito l'assetto della finanza, e ristabilito l'ordine sulla piazza e nelle amministrazioni dello Stato, ed il regolare funzionamento delle patrie istituzioni votando per il candidato della Savoia.

Pasquale Colpi che offre le più serie garanzie a quanti amano la nostra patria.

ELETTORI

accorrete tutti all'urna!
Questo è l'appello che ci suggerisce, carità di patria, nonché la tutela dei suoi interessi più vitali del presente, dell'avvenire.

CRONACA DELLA CITTA'

Rivista Militare

Malgrado l'ora molto mattiniera il concorso della gente in Prato per la Rivista Militare fu assai numeroso.

Anche quest'anno, come sempre per la festa dello Statuto, il Municipio avea fatto imbandiere il recinto della Piazza.

Arazzi e bandiere adornavano le case circostanti.

Pochi minuti prima delle 7 le truppe di fanteria e cavalleria, sopra una sola linea di battaglia erano già schierate: l'artiglieria non intervenne trovandosi al poligono di Spilimbergo.

Il generale di brigata cav. Cobiachi presentò le truppe al signor generale comandante la Divisione, comm. Bigotti, che, seguito dallo stato maggiore, uscì dal suo palazzo di residenza al tocco preciso delle 7.

Le musiche reggimentali eseguivano la marcia reale, mentre le truppe radevano gli onori.

Tutte le autorità governative e municipali, arrivate in Prato cogli equipaggi rispettivi, aveano già preso il loro posto in Loggia Amulea, dove intervenne anche buon numero di privati cittadini.

Anche la corteo degli alunni *Camertini Rossi* fece bella mostra di sé, ed il pubblico accalcato constatò con vero piacere gli effettivi progressi della musica di quell'Istituto.

Alle ore 7 e tre quarti le truppe rientrarono ai rispettivi quartieri.

Per lo spettacolo pirotecnico.

Allo scopo di evitare pericoli nel giorno di domenica 2 giugno, ricorrenza della Festa Nazionale dello Statuto, in cui avrà luogo alle ore 21 (9 p.) lo spettacolo pirotecnico in Piazza Vittorio Emanuele II, il Sindaco ha pubblicato il seguente manifesto:

1. Alle ore 19.30 (7 1/2 p.) le vetture della tramvia provenienti dalla via Pedrocchi e dal Bassanello, si dovranno arrestare alle apposite sbarre, che verranno collocate l'una in via S. Daniele di fronte al palazzo Capodilista e l'altra in Corso Vittorio Emanuele di fianco al palazzo Verson.

2. Pure alle ore 19.30 (7 1/2 p.) prima che incominci lo spettacolo pirotecnico, resta proibito di accedere con vetture si pubbliche che private, nella Piazza Vittorio Emanuele, e dovranno uscire quelle vetture che all'ora suddetta si trovassero nella Piazza medesima.

3. Terminato lo spettacolo pirotecnico, l'ingresso nella Piazza sarà libero ai ruotabili per tutte le vie, eccettuata la via di S. Daniele, per la quale sarà permesso l'accesso dei ruotabili soltanto un'ora dopo il termine dello spettacolo. - Il tramvia cittadino dovrà pure osservare questa disposizione.

4. Durante lo spettacolo pirotecnico le vetture si pubbliche che private, dovranno rimanere in una sola fila, una dietro l'altra, nelle vie adiacenti alla Piazza Vittorio Emanuele, a conveniente distanza dagli sbocchi, eccettuata però la via S. Daniele.

5. Le predette disposizioni devono intendersi riferibili anche alle persone a cavallo.

6. I velocipedi di qualsiasi specie, non potranno accedere alla Piazza Vittorio Emanuele II né circolarvi dalle ore 19 alle 23 (7 alle 11 p.) e così pure in dette ore rimane proibita la circolazione degli stessi nelle vie da Piazza Vittorio Emanuele a Piazza Garibaldi lungo la linea del tramvia.

7. Le guardie municipali e gli Agenti della pubblica forza, hanno l'incarico di far osservare le sopraccennate disposizioni, ed in confronto dei trasgressori, sarà proceduto a termini degli articoli 175 e seguenti della legge comunale e provinciale.

Avviso ai corrispondenti.

Interessiamo tutti i nostri corrispondenti a voler dirigere le loro lettere quando riflettono il Giornale unicamente alla Direzione, e non a nome dell'uno o l'altro dei Redattori, e ciò per evitare il pericolo, che essendo questi assenti, le lettere restino infruttuose e le notizie si rendino troppo vecchie.

Le lettere adunque riflettenti al Giornale vanno dirette unicamente alla Direzione.

Beneficenza

La Direzione della Cassa Economica rende pubbliche grazie allo Spett. Consiglio Amm. della Cassa di Risparmio, per l'offerta fattale anche in quest'anno di L. 400, — a favore della Pia istituzione.

Bollettino militare.

Dal Bollettino militare ieri uscito togliamo: Setti Luigi, tenente contabile nell'Ospedale militare, in seguito a condanna per prevaricazione, è cancellato dai ruoli dell'esercito.

Cronaca Elettorale

ULTIMO SGUARDO

Padova nostra, saggia e liberale, riservò sempre i suoi voti per i candidati di ineccepibile fede monarchica, ogni qual fiata si convocarono i Comizi. E Piccoli e Maluta e Luzzatti e Colpi non passarono mai sotto le forche caudine del ballottaggio.

Anzi nella elezione politica del 1892 la Savoia e il nostro giornale tennero testa contro le altre associazioni politiche cittadine coalizzate colla stampa avversaria, e vinsero nel nome caro e stimato di

PASQUALE COLPI

e, ciò in onta che le autorità governative d'allora, auspicò il più che nefasto ministero Giolitti, parteggiassero per un candidato di estrema sinistra.

Nell'odierno ballottaggio si vorrebbe regalare di nuovo a Padova un rappresentante agli antipodi della sua fede monarchica costituzionale, poichè le di lui dichiarazioni serotine in contrario non persuadono alcuno. Bisogna tuttavia convincersi di ciò che abbiamo già tante volte inculcato: vale a dire che le elezioni le fanno gli elettori; che quindi non bastano i voti platonici della stampa per vincere, occorre indispensabilmente che ciascuno a cui spetta di deporre un voto nell'urna, non esiti un istante ad accorrervi, tratto dalla ferma convinzione che solo dal trionfo del nostro candidato

PASQUALE COLPI

e da quello del programma ministeriale risulterà quel bene del paese a cui tutti aspiriamo.

Ormai non vi è dubbio; l'Opposizione si prepara tutta d'accordo ad aprire nella nuova Camera la serie degli scandali che hanno indotto l'on. Crispi ad invocare il decreto reale di scioglimento della Camera precedente.

Il fermo carattere del presidente del Consiglio si è reso negli ultimi tempi abbastanza manifesto per non mettere in dubbio che egli saprebbe resistere con pari fermezza e con pari successo a tutte le provocazioni che ritardino e compromettano il lavoro utile della nuova legislatura.

A togliere il caso che si presentino impetose necessità di questo genere, gli elettori devono far capo a quegli uomini, che hanno sempre anteposto, per prove già date, gli interessi generali del paese a quelli di un partito, e anzi intendimenti antipatriottici delle fazioni.

ELETTORI!

Se volete alla Camera un interprete fidato di quegli interessi, e nello stesso tempo affatto alieno da qualunque vista personale, portate tutti concordi il vostro voto per

PASQUALE COLPI

del quale conoscete a fondo il sincero attaccamento alle istituzioni, nonché l'ardente suo desiderio di corrispondere alle vostre tendenze e al vostro attaccamento alla patria ed al Re.

Elettori votate tutti concordi per

PASQUALE COLPI

I Certificati Elettorali

Gli elettori che non abbiano ancora ricevuto o avessero smarrito il proprio certificato elettorale necessario per adempiere il dovere e il diritto di liberi e veri cittadini; per entrare nelle sale delle Sezioni elettorali per dare il voto a quell'onesto cittadino, a quell'uomo di fede politica inconcussa che è

PASQUALE COLPI

possono recarsi al Municipio, all'Ufficio Anagrafico, anche oggi dalle 8 ant. alle 4 pom. per ritirare il certificato stesso o per farsene rilasciare il duplicato.

Votate tutti concordi e numerosissimi per

Pasquale Colpi

che deve avere il suffragio di Padova sempre fedele alla patria ed alle istituzioni.

IL VOTO È SEGRETO

Gli elettori non si facciano intimidire da minacce, da pressioni e da lusinghe.

La legge vuole che essi esercitino il loro mandato coscienziosamente e liberamente ed ha disposto che il VOTO sia SEGRETO.

Votino dunque tutti come detta loro la coscienza e la volontà, e noi siamo certi che il nome di

PASQUALE COLPI

prevarrà su tutti gli intrighi e su tutte le camorre elettorali contro la sua candidatura.

IL CONSIGLIO ha capitolato

I fieri tribuni del Consiglio, ai quali sorride per un momento la speranza di far parte da sé, non appena si sono conati, e dopo dignitose proteste, tanto da salvar le apparenze, ridotti all'ultima cartuccia, finalmente hanno capitolato, e si sono gettati ai piedi dei 12 apostoli, leggi *Circolo Cattolici*, consegnando arma e bagaglio.

Parlamentario per la resa fu il buon Monticelli, che, nella sua Conferenza di ieri sera, commovendo l'uditorio quasi fino alle lagrime, gli fece capire che bisognava fare di necessità virtù.

Così dei due rimasti sulle masegne, l'uno fu già pubblicamente ripudiato, il Moretti, e l'altro, al momento in cui parliamo, è prigioniero di guerra.

Povera triplice!

L'Assemblea della Savoia

Come avevamo preveduto l'Assemblea di ieri sera alla Savoia fu seria, solenne ed importantissima, degna della indimenticabile seduta precedente, e come il momento attuale lo richiedeva.

La vasta sala, adorna della bandiera del socialismo, era addirittura gremita e a stento conteneva tutta quell'onda di soci e di adereuti accorsi.

Molta parte del pubblico anzi ha dovuto restare sulle scale.

Come nelle sedute precedenti abbiamo notato, molte notabilità prescipesse.

Il numero dei presenti fu di circa 400.

Nella sala, si può dire, si ripeteva ancora l'eco gradita della franca e patriottica parola del senatore Cavalletto.

Tutti ne rammentavano la nota vera e calda nella lotta politica che oggi si combatte.

L'entusiasmo e la fede sull'esito della battaglia si leggevano sul volto di tutti i presenti.

La discussione fu larghissima.

Parlarono il vice-presidente colonnello Carli, l'avv. Jacopo Moro, l'ing. Colle, il comm. Maluta, il socio Gabrielli, il conte Leoni, l'avvocato Giulio Cosma ed altri soci col plauso di tutta l'assemblea.

Uno dei soci fece pervenire alla presidenza gli auguri della società popolare di M. S. fra i vetturali della quale l'on. Colpi è presidente, per il suo trio fu finale alla prova dell'urna.

C'è spiace di non poter dare un largo riassunto dei discorsi, che lo avrebbero meritato, ma la mancanza di spazio ed il tempo ristretto ce lo impediscono.

L'Assemblea terminò fra le acclamazioni e gli ovvii.

La seduta risvegliò l'ardore della lotta, e noi siamo sicuri che oggi il nome di

PASQUALE COLPI

uscirà vincitore dall'urna.

AVVISO

AGLI ELETTORI

A forma degli elettori ricordiamo che le schede per la votazione del deputato al Parlamento devono essere timbrate e firmate dal presidente del seggio.

Non si sa mai; è miglior cosa, per prevenirsi, dubitare sempre degli altrui inganni.

Devono quindi gli elettori esaminare la loro scheda prima di scrivere, prima di deporla nell'urna.

Noi non facciamo dei sospetti determinati; osserviamo soltanto che in epoca di elezioni, tanto e tanto varie sono le arti degli avversari.

Tutti quindi devono andare a votare.

Bisogna che alle urne vi sia numeroso concorso, per evitare una sconfitta che renderebbe gli avversari orgogliosi.

Mai, come in questa occasione, la lotta fu più seria.

Noi confidiamo che Padova, veramente e saggiamente libera, si muoverà come un sol uomo a rinnovare le antiche vittorie.

Il nome di

PASQUALE COLPI

deve uscire vittorioso dall'urna.

La vittoria su questo nome se c'è onestà se c'è coscienza, a Padova liberale ma schietta, ma saggia, non deve mancare.

L'Associazione popolare Savoia ha pubblicato un manifesto che ci piace riprodurre per la sua semplicità ed incisiva espressione:

Cavalletto o Monticelli?

Cavalletto raccomanda e vota per COLPI

Monticelli raccomanda e vota per Alessio

Elettori!

Fermate la vostra mente e giudicate.

Votate per:

PASQUALE COLPI

Pasquale Colpi

Alla vigilia dello scrutinio, ben poco possiamo aggiungere alle raccomandazioni dei giorni scorsi perchè gli elettori accorrono compatti e numerosissimi all'urna, votando il nome di

PASQUALE COLPI

Insistiamo un'ultima volta perchè accorran tutti, nessuno eccettuato trattandosi di un voto che può avere immensa influenza sull'avvenire del paese.

Quindi accorrete tutti all'urna e votate per quel modello di galantuomo qual è il candidato che vi proponiamo

PASQUALE COLPI.

Coloro che predicano l'astensione, non fanno la parte di buoni cittadini, perchè quando la patria si trova in così gravi stringenze, astenersi dal proprio dovere in questa occasione è una colpa.

Nessuno dei nostri amici vorrà rendersi responsabile di questa colpa e confidiamo che tutti prenderanno parte oggi al voto per

PASQUALE COLPI.

L'invito di Monticelli.

Il Monticelli ieri sera invitò i socialisti a votare per l'Alessio il quale si è affermato per l'opposizione. Non è una defezione la nostra, dice il Monticelli, ma nel caso nostro... è meglio Alessio che un altro, da lui possiamo sperare un qualche cosa.

Oggi dunque, come dice l'apostolo socialista, siamo chiamati... a rifar lo Statuto col nostro voto.

Roba da niente!

I soldati devono bere il Ferro China Bislari.

CONCERTO

AL CASINO DEI NEGOZIANTI

Al ruscitissimo concerto datosi giovedì sera nelle eleganti sale del Casino assisteva un pubblico assai scarso ma in compenso sceltissimo; il perchè di questo *sermo* non ci fu dato di saperlo. A compensare lo scarso uditorio che si trovava nella sala, un altro pubblico parecchie volte più numeroso e non meno scelto del primo si accalava sotto alle finestre del club prospicienti sulla Piazza Unità d'Italia, beandosi di quella elegante musica e prorompendo spesso in fragorosi applausi.

Il concerto era stato organizzato e diretto dal distinto prof. Stefano Giarda, il valentissimo violoncellista e compositore che tutti conoscono; direi di lui, come si converrebbe, mal potrebbe la mia povera penna: mi limiterò pertanto al solo cenno di cronaca sul concerto dell'altra sera.

Un'orchestra d'archi formata da distinti professori, ci fece gustare quattro composizioni del prof. Giarda, quattro veri gioielli musicali riscotendo ad ogni pezzo fragorosi applausi. Nel *minuetto* si voleva ad ogni costo il *bis* ma questo non venne concesso; peccato! si sarebbe sentita così volentieri un'altra volta quel brano di musica fine ed elevata, improntata a perfetto classicismo.

Par conto nostro ci parve migliore di tutti l'ultimo *allegro*; un lavoro poderoso e corretto, magistralmente condotto su d'un tema elegante ed originale.

L'autore che dirigeva in persona ha saputo trarre da un quartetto a corda di pochi esecutori, effetti straordinari e sonorità incredibili.

Gli applausi si capisce non fecero difetto. Vengo ora a parlare della signorina Elisa Uziel una splendida stella Veneziana che brillò per alcune ore sul nostro orizzonte. La signorina Uziel è una diletta, ma la si potrebbe veramente dire artista; i suoi mezzi vocali, il metodo di canto e la finezza dell'interpretazione fanno più che degna del titolo di artista e d'artista vera.

Tra i vari brani musicali che ci fu dato di gustare dalla distinta artista, noto la romanza *Amo* del prof. Giarda della quale si volle ad ogni costo il *bis*; *bis* che fu accordato... con un'altra romanza *Marisca* del maestro Orefice.

Nell' *Avia dei Gioielli* la signorina Uziel fa pure felice e risosse applausi frenetici. Dove ottenne l'effetto contrario si fu nella romanza di *Tirindelli « Non v'innamorate »*. Ad onta che la distinta signorina cantasse col tuono il più persuasivo « non v'innamorate » tutti s'innamorarono di lei.

Un elogio pure va tributato e di cuore alla signorina Stella Uziel che accompagnò con vera maestria al piano.

E finisco parlando del distintissimo bari-tono sig. E. Sertorio, nota simpatia del pubblico Padovano. Il Sertorio che possiede una voce robusta e simpatica ed è dotato di ottima scuola riscosse come sempre applausi calorosissimi, nel *Segreto* del Tosti ed una finissima romanza tratta da un *Idillio* di quel ottimo musicista; purtroppo eccessivamente modesto, che si chiama co. Corner.

Sedettero al piano la signorina Estella Uziel il prof. Giarda ed il co. Corner.

L'inaugurazione dell'Istituto Rachitici.

Come abbiamo annunziato ieri alle due fu inaugurato il nuovo Ospizio Marino e l'Istituto dei Rachitici.

Erano presenti quasi tutte le autorità cittadine.

Abbiamo notato: il sindaco conte Barbaro, l'on. Luigi Luzzatti, il senatore Alberto Cavalletto, il commendatore Giovanni Maluta, il presidente della Deputazione Provinciale comm. Beggiani, il generale comm. Bigotti, il Procuratore del Re cav. Muttoni, il presidente del Tribunale cav. De Ferrari, il cav. Pompeiani per il R. Prefetto, l'assessore avv. Paresi, il conte Eno Capodolista, il conte Giulio Giusti, vari medici della nostra città fra i quali alcuni dell'Ospe. ale Militare.

Notammo pure tutte le patronesse della Pia Opera.

La signora Stefania Omboni, la contessa Camerini e la contessa De Lazzara.

I signori Fanzago, D'Ancona e Lonigo resero gli onori di casa.

All'ingresso del Pio luogo alcune ragazze vestite di bianco offrirono agli intervenuti dei fiori.

Primo a parlare fu il nob. Francesco Fanzago il quale ringraziò tutti gli intervenuti, le signore patronesse, e le autorità che vollero presenziare all'inaugurazione ed ha parole di sincero elogio per quanti hanno cooperato alla buona riuscita di un'opera così altamente benefica.

Le brevi parole del cav. Fanzago sono vivamente applaudite dall'uditorio.

Sorge poi a parlare il cav. Napoleone dott. D'Ancona che legge il discorso inaugurale, interrotto da frequenti e vivissime approvazioni.

Un applauso lungo e caloroso accompagnò la fine del discorso del prof. D'Ancona detto con grande competenza.

Finite la cerimonia gli intervenuti furono poi invitati dal nob. Fanzago a visitare l'inaugurando Ospizio.

Alle tre la festa era finita lasciando la massima soddisfazione in tutti.

Facciamo intanto le nostre più vive congratulazioni all'intera Presidenza ed all'egregio direttore dotto Ernesto Zaramella.

Ultimi Dispacci

Il generale Arimondi
ROMA, 2, ore 8
Contrariamente a quanto alcuni giornali affermarono, il generale Arimondi non ha mai chiesto di lasciare l'Africa.

Congresso giornalistico
ROMA, 2, ore 10
Causa il disaccordo, che perdura nella famiglia giornalistica di Roma, si prevede che il 2° Congresso della stampa non avrà luogo entro il corrente anno.

F. BELTRAME, 1034501
F. SACCHETTO Proprietario
LEONE ANGELI Gerente resp.

FERRO - CHINA RABARBARO
preparato dal Chimico Farmacista
G. Baressi

Questo liquore, di gusto gradevole, è raccomandato dalle principali autorità mediche come digestivo, tonico e ricostituente per le virtù meravigliose del **Ferro** e della **China** nell'anemia, nella clorosi, nella dispnea e nelle malattie nervose causate da debolezza e per la presenza del **Rabarbaro** il quale attiva le funzioni dello stomaco, aumenta l'appetito, prepara una buona digestione ed impedisce la stitichezza che origina spesso il solo **Ferro China**. 952

Vendesi al minuto presso tutte le principali Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

DIRIGERE LE DOMANDE alla
Ditta **E. G. F.lli Baressi**
FARMACIA AL CIGNO PADOVA

200 LIRE DI PREMIO
Vedi IV. pagina

Onorificenze.
Il bollettino reca le onorificenze che vennero conferite in occasione della Festa dello Stato.

Mocenni - ministro della guerra - fu nominato, di « motu proprio » del Re, grande ufficiale dell'ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro.

Anche il generale Sterpone ebbe la stessa onorificenza.

A commendatori vennero nominati i generali Ragnani, Lantarelli e Orero.

Asteggiano, tenente colonnello, all'Ospedale militare di Padova fu nominato cavaliere dell'ordine mauriziano.

Il sottoscritto **G. B. VANZETTI** avvisa chi può averne interesse d'aver aperto i magazzini in **Via S. Fermo**, angolo Via Borromea e di tenervi per ora un modestissimo ma scelto campionario, non ancora completo, di

Macchine ed Attrezzi agricoli

e specialmente di **ARATRI** e **POLIVOMERI** della rinomata Ditta **F.lli Eberhardt di Ulm**, della quale si onora essere l'esclusivo rappresentante per l'Italia.

Questi magazzini meritano essere visitati dai signori Possidenti ed Agricoltori non fosse altro pel solo scopo di vedere il nuovo tipo d'aratro « **Cyloper** » il quale finora è il più perfetto ed il più potente del mondo.

Si è certo di godere, come pel passato, la fiducia di tutti e di averne la preferenza.

Ringrazia coloro che, sia con scritti che a voce, si congratularono della nuova impresa e ne augurarono prosperità.

Con rispetto si segna

G. B. VANZETTI

Padova, 25 maggio 1895.

Smarrimento.
È stata perduta una *Cartella della Lotteria di Vienna 1864*, chi l'avesse trovata, la porti al fotografo Agostini in Piazza Erbe e riceverà adeguata mancia. 1102

Bollettino degli oggetti trovati e depositati presso l'Economato Municipale:
Per la prima volta
Un bracciale d'argento dorato.
Un portamonete di stoffa con denaro.

LOTTO — Estrazioni del 1 giugno
Venezia. . . 83 — 21 — 5 — 24 — 27
Bari. . . 48 — 58 — 62 — 90 — 86
Firenze. . . 7 — 89 — 21 — 2 — 35
Milano. . . 2 — 25 — 26 — 30 — 38
Napoli. . . 63 — 21 — 2 — 30 — 6
Palermo. . . 71 — 30 — 42 — 63 — 27
Roma. . . 29 — 55 — 67 — 75 — 72
Torino. . . 9 — 65 — 56 — 83 — 8

Nostre informazioni

Si torna a parlare che l'on. Maffei, ambasciatore a Madrid, sarà mandato a reggere l'ambasciata italiana di Pietroburgo.

Pare anzi che la nomina del nuovo ambasciatore presso lo Czar avrà luogo subito e che il comm. Silvestrelli, nominato recentemente incaricato di affari a Pietroburgo, non si recherà più con tali mansioni nella capitale russa.

Al ministero degli esteri non è pervenuta alcuna notizia confermando la voce che Kas Alula sia già in marcia con un grosso esercito verso il Tigrè.

Si ammette inevitabile la guerra coll'Abissinia, ma non per ora.

Albergo Croce d'oro

BAGNI
Ingresso Via Portelletto
ABBONAMENTI
per N. 12 Bagni L. 3
» 6 » » 4
PREZZO
per 1 Bagno Cent. 90
1098 Giuseppe Simonich

OSTETRICA.
E MALATTIE DELLE DONNE
Dott. Salvatore Levi
specialista
Via S. Matteo N. 4209 P. II.
CONSULTAZIONI PRIVATE: Tutti i giorni feriali dalle 2 alle 4 pom. — Martedì, Giovedì e Sabato dalle 11 alle 12 merid.
CONSULTAZIONI GRATUITE: Tutti i giorni feriali dalle 10 alle 12. 1075

N. 2945 III.
SPEDALE CIVILE DI PADOVA
AVVISO
Il Riparto Idroterapico ad uso esterni è aperto per tutto l'anno:
a) dal 1° giugno al 31 agosto dalle ore 6 ant. alle 6 pom.
b) dal 1° novembre al 31 marzo dalle ore 8 ant. alle ore 3 pom.
c) Nei mesi di aprile, maggio, settembre ed ottobre dalle ore 6 ant. alle ore 4 pom.; e ciò nei Giorni Fer. all.
d) Nei Giorni Festivi dalle ore 6 ant. alle ore 3 pom. nei mesi da 1° maggio a tutto ottobre, e dalle ore 9 alle 2 pom. da 1° novembre a 30 aprile.

TARIFFA
Per una doccia in genere . . . Lire 0.75
Per un bagno d'immersione semplice o solforato . . . » 1.00
Per un bagno semplice o solforato con doccia . . . » 1.50
Per un senicupio . . . » 0.50

ABBONAMENTI
Per N. 15 doccie . . . » 8.00
» » 15 bagni d'immersione semplice o solforati . . . » 10.00
» » 15 bagni semplici o solforati con doccia . . . » 15.00

Per tutti i bagni medicati, le sostanze medicamentose devono essere pagate a parte — si eccettua lo Zolfo per i bagni solforati.

Il Presidente
M. MANFREDINI 1084

D'AFFITTARE
o da vendere
IN CARRARA S. GIORGIO
nel centro dell'abitato **CASINO** per villeggiatura recentemente costruito, con terreno sottoposto ad uso di giardino e vigna. Vicinanza Colli Euganei ed alle Terme di Battaglia.

Richiesta al N. 1091 presso Haasenstain e Vogler, Via Spirito Santo 982 Padova. 1091

LEVICO - VETRIOLO
NEL TRENTINO

Acque naturali Arsenicali-Ferruginose Rameiche più volte premiate.

Lo Stabilimento di Levico a 520 metri s. m. col med. e consulente sig. dott. prof. cav. A. Lustig, medico curante sig. prof. dottor Vittorio Stenico, è aperto dal 1° Maggio all'1° Ottobre, quello alpino di Vetriolo col medico dott. prof. Dr. cav. Zlatovitch a 1490 metri s. m. dal 1. Giugno al Settembre.

Bagni minerali — Acque da bibita — Idroterapia — Massaggio
Cure elettriche e climatiche
Per ulteriori informazioni rivolgersi alla sottoscritta
Direzione della Società Balneare
1043

Utilità e risparmio di tempo

La signora **ELENA CREMONESE** proprietaria del Negozio bene assortito d'ogni oggetto di chincaglieria e cartoleria in Via Torricelle, ha credute bene di far venire dall'Inghilterra apposite **LASTRINE DI RAME PERFORATE** che facilitano il lavoro del **RICAMO A CROCIETTA**.

Con esse si ottengono monogrammi e graziose guernizioni per corredi, ecc.

Il canepaccio e l'albun dal quale si copiano i lavori, hanno fatto il loro tempo; e per mezzo delle lastre si ottiene in pochi minuti ciò che prima richiedeva giornate intere di occupazione.

La sottoscritta sarà ben felice poter far vedere in pratica alle Signore l'utilità di questa nuovissima invenzione.

1060 **Elena Cremonese**

OSTETRICA.
E MALATTIE DELLE DONNE
Dott. Salvatore Levi
specialista
Via S. Matteo N. 4209 P. II.
CONSULTAZIONI PRIVATE: Tutti i giorni feriali dalle 2 alle 4 pom. — Martedì, Giovedì e Sabato dalle 11 alle 12 merid.
CONSULTAZIONI GRATUITE: Tutti i giorni feriali dalle 10 alle 12. 1075

OSTETRICA.
E MALATTIE DELLE DONNE
Dott. Salvatore Levi
specialista
Via S. Matteo N. 4209 P. II.
CONSULTAZIONI PRIVATE: Tutti i giorni feriali dalle 2 alle 4 pom. — Martedì, Giovedì e Sabato dalle 11 alle 12 merid.
CONSULTAZIONI GRATUITE: Tutti i giorni feriali dalle 10 alle 12. 1075

D'AFFITTARE
o da vendere
IN CARRARA S. GIORGIO
nel centro dell'abitato **CASINO** per villeggiatura recentemente costruito, con terreno sottoposto ad uso di giardino e vigna. Vicinanza Colli Euganei ed alle Terme di Battaglia.

Richiesta al N. 1091 presso Haasenstain e Vogler, Via Spirito Santo 982 Padova. 1091

LEVICO - VETRIOLO
NEL TRENTINO

Acque naturali Arsenicali-Ferruginose Rameiche più volte premiate.

Lo Stabilimento di Levico a 520 metri s. m. col med. e consulente sig. dott. prof. cav. A. Lustig, medico curante sig. prof. dottor Vittorio Stenico, è aperto dal 1° Maggio all'1° Ottobre, quello alpino di Vetriolo col medico dott. prof. Dr. cav. Zlatovitch a 1490 metri s. m. dal 1. Giugno al Settembre.

Bagni minerali — Acque da bibita — Idroterapia — Massaggio
Cure elettriche e climatiche
Per ulteriori informazioni rivolgersi alla sottoscritta
Direzione della Società Balneare
1043

Macchine ed Attrezzi agricoli

e specialmente di **ARATRI** e **POLIVOMERI** della rinomata Ditta **F.lli Eberhardt di Ulm**, della quale si onora essere l'esclusivo rappresentante per l'Italia.

Questi magazzini meritano essere visitati dai signori Possidenti ed Agricoltori non fosse altro pel solo scopo di vedere il nuovo tipo d'aratro « **Cyloper** » il quale finora è il più perfetto ed il più potente del mondo.

Si è certo di godere, come pel passato, la fiducia di tutti e di averne la preferenza.

Ringrazia coloro che, sia con scritti che a voce, si congratularono della nuova impresa e ne augurarono prosperità.

Con rispetto si segna

G. B. VANZETTI

Padova, 25 maggio 1895.

CASSA DI RISPARMIO IN PADOVA
Situazione al 31 Maggio 1895

ATTIVO

Numerario in Cassa	L. 111,574.28
Conti correnti disponibili	524,597.94
Prestiti al Monte di Pietà	30,000.00
Prestiti ai Comuni e Corpi Morali	2,269,978.89
Prestito al Governo per l'Università di Padova	162,040.30
Mutui Ipotecari a Privati	5,394,427.23
Buoni del Tesoro	2,780,000.00
Obbligaz. dello Stato e Provinc. a valore di listino 31-12-94	4,703,540.09
Obbligazioni di Credito Fondiario idem	2,402,202.00
Conto Cambiali	1,023,046.13
Prestiti sopra Effetti Pubblici	84,755.00
Conti Correnti garantiti	11,873.36
Debitori diversi	80,368.27
Depositi a cauzione	666,059.46
Depositi a custodia	2,457,084.42
Beni Rustici	100,823.00
Beni Urbani	85,299.03
Spese per riduzione nuova Sede, d'ammortizzarsi	40,000.00
Mobili	16,695.44
Somma l'ATTIVO L.	22,944,273.56

Spese da liquidarsi in fine dell'annua gestione:

Spese Generali	L. 67,891.79
Interessi Passivi	229,081.40
	296,942.89
SOMMA TOTALE L.	23,241,216.45

PASSIVO

Depositi di Risparmio sopra Libretti N. 8003	L. 17,804,804.40
Depositi infruttiferi	—
Creditori diversi	20,361.96
Restituzioni d'anticipazioni	10,207.50
Depositanti per cauzione	666,059.46
Depositanti per custodia	2,457,084.42
Fondo Pensioni	69,598.72
Patrimonio dell'Istituto	1,604,438.71
Fondo di Riserva	40,000.00
Riserva per oscillazione valori	459,957.92
Fondo di Beneficenza	38,146.91
Somma il PASSIVO L.	22,870,360.00
Rendite da liquidarsi in fine dell'annua gestione	370,856.45
SOMMA TOTALE L.	23,241,216.45

Movimento dei Depositi durante il mese

Accessi N. 138 Depositi N. 554 per L. 991,826.05
Libretti Estinti N. 422 Rimborsi N. 729 per L. 831,012.74

Padova, 1 Giugno 1895.

Il Direttore
Dott. G. Dandolo

Il Capo Revisore
F. Orlandi

Il Ragioniere Capo
G. B. Quellini

OPERAZIONI PRINCIPALI

La Cassa di Risparmio di Padova
riceve depositi a risparmio in C. C. libero all'interesse del 3 0/0 netto all'anno, e vincolati a sei mesi all'interesse del 3 1/2 0/0 netto all'anno; fa mutui e C. C. con ipoteca a privati al 5.50 0/0 senza nessun aggravio pel mutuatario per tassa di R. M. od a titolo di mediazione o provvigione; accorda prestiti alle Provincie ed ai Comuni della Regione Veneta anche senza ipoteca; accorda prestiti sopra pegno di titoli del Debito Pubblico dello Stato, o da esso garantiti, di Cartelle Fondiaria di Obbligazioni delle Provincie e Comuni del Veneto; sconta cambiali con due firme a sei mesi ad un tasso da convenirsi; accetta in deposito valori: a custodia amministrati (curando cioè l'esazione degli interessi alle relative scadenze) verso pagamento della tassa annua di Cent. s'ssanta per ogni lire mille.

GRANDI MAGAZZINI
RODOLFO MARTIRE
PADOVA - RIMPETTO L'UNIVERSITA - PADOVA
MODE-CONFEZIONI-PELLICERIE
GUANTI E CRAVATTE

Continuo arrivo di tutte le Novità

CAPPELLI PAGLIA E FANTASIA
ultimi modelli per Signora
tanto sforniti come confezionati
nonché per uomo e bambini

NASTRI VELLUTI VELLUTINI
SETERE BLONDE TULLI
FIORI NAZIONALI ED ESTERI

* **PIUME STRUZZO - PENNE FANTASIA** *

PASSAMANTERIE
FABBRICA E RIDUZIONE CAPPELLI
DI PAGLIA E FELTRO
con pressione a macchina

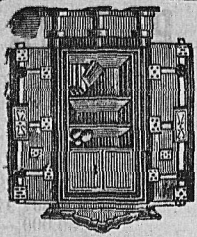
ASSORTIMENTO E CONFEZIONAMENTO
Mantelli e Abiti per Signora

pronta esecuzione

A comodità delle Signore si spediscono anche fuori di città Cappelli e Confezioni.

Si ricevono in cusodi p e.cccerle 1053





DEPOSITO

Casse Forti sicure contro il fuoco e le infrazioni

SEDIE DI VIENNA

di Legno curvato



DITTA GIROLAMO ROMANO - PADOVA

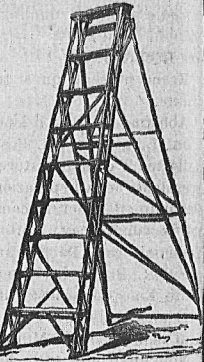
Via Spirito Santo 1766

Mobili in Legno e Ferro, Stoffe, Lane, Tele, Coperte, ecc.
Addobbi confezionati. - Noleggio Mobili per Città e Ville

Solidità e leggerezza

UNICO DEPOSITO

DI SCALE A MANO PER FAMIGLIE



Abbonamento al **COMUNE** Giornale di Padova franco a domicilio L. 10

MACCHINE AGRICOLE

ed attrezzi d'ogni genere per l'agricoltura

PADOVA
Via s. Fermo

G. B. VANZETTI

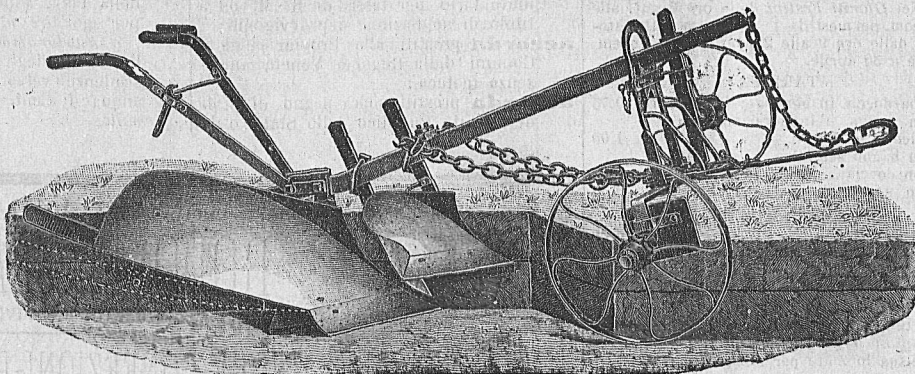
PADOVA
Via s. Fermo

GRANDE ASSORTIMENTO DI ARATRI POLIVOMERI

Specialità della Casa

GEBRÜDER EBERHARDT DI ULM

Aratro **PROGRESS**
tutto in acciaio



Aratro **PROGRESS**
tutto in acciaio

destinato ad un grande avvenire per la sua forma ed eccezionale robustezza

Si fornisce tanto con ala a destra come con ala a sinistra

I Magazzini sono pure forniti di un completo Assortimento di Macchine ed attrezzi per la razionale lavorazione delle terre, e di quanto può necessitare per un buon agricoltore.

FRONTE REALE STARO

Fate uso anche per tavola della rinomata Acqua Minerale della **Fonte Reale Staro**, raccomandata dalle autorità mediche come la più gasosa, ricostituente, digestiva, piacevolissima al vino, al vermouth, al tamarind.

UNICA E PIU' ECONOMICA PER CURA A DOMICILIO mantenendosi inalterata.

Trovasi in tutte le principali Farmacie. - Deposito generale in PADOVA presso i signori Fratelli Bareggi farmacia

Albergo Ristorante Alpino Staro in amena posizione presso RECOARO - soggiorno delizioso romantico - 632 metri sul livello - Buone camere, ottima cucina, vini scelti veronesi, prezzi di tutta convenienza - posta e telegrafo.

Tanto per l'Acqua STARO quanto per l'ALBERGO dirigete richieste al proprietario V. RONCONI - VALLI DEI SIGNORI. 1098

RONCEGNO

la più fore acqua minerale arsenico-ferruginosa raccomandata dalle primarie Autorità mediche contro **Anemia, Clorosi, malattie dei Nervi, Pelle, muliebrì, malarie**

La cura della bibita vien fatta dietro prescrizione medica tutto l'anno. L'acqua si vende in tutte le primarie Farmacie e Negozi d'acqua minerale in bottiglie con etichetta gialla e fascetta al collo colla firma Frat. Dri Waiz e sopra la marchiatura. Guardarsi dalle contraffazioni, e dall'acqua artificiale di Roncegno perché inefficace.

Stabilimento Balneare di Roncegno

a 535 m., tre ore da Trento e sei ore da Bassano Veneto. Magnifica posizione, riparata venti, temperatura costante 18-20, aria balsamica assai purissima. Begni e fanghi minerali completa Idroterapia, Elettroterapia, Massaggio, Ginnastica medica, Inhalazioni.

200 Stanze, Sale e Saloni, Illuminazione elettrica, stupendo Parco, amene passeggiate, Lawn-Tennis, Concerti, Riunioni, Stagione Maggio-Ottobre. - Informa la Direzione 1048

Di prossima pubblicazione:

La Guida illustrata di Padova

AVVISO I VISITATORI

dell'Esposizione Artistica di Venezia che in Merceria S. Salvatore nel più antico e grandioso MAGAZZINO OROLOGIERIE

della Ditta

G. SALVADORI

oltre all'assortimento orologerie, catene e ciondoli, oro, argento, niello, acciaio e metallo, trovasi un grande assortimento di buccole, anelli, puntasciagli, ecc. in oro fino con brillanti excelsior e così pure in argenterie e bijouterie, tutti oggetti adatti come ricordo della città dell'Esposizione da Lire 1 (una in più).

Si spera che la vera concorrenza sostenuta dall'anno 1857 ad oggi possa essere persuasiva garanzia so della modicità dei prezzi.

NB. L'orologio è il miglior ricordo e regalo di utilità.

PADOVA
San Matteo 1154 - 1155,
Ing. Ongaro e Vezzi
MACCHINE AGRICOLE
con Officina
Costruzioni e Riparazioni
999
Cataloghi gratis a richiesta.

200 lire di premio

ai vincitori che faranno esperienze contro la **Cochyitis Ambigua** (verme dell'uva) secondo le istruzioni impartite dalla Casa Petrobelli e C. di Padova.

Per schiarimenti rivolgersi alla Ditta **Giacomo Maschio** di Padova che manderà tosto gratuitamente l'opuscolo analogo.